



## Città di Sassuolo

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

**N. 215 del 16/11/2017**

**OGGETTO: ADESIONE AI PROTOCOLLI DI INTESA "MILLE OCCHI SULLA CITTA'" E "CONTROLLO DEL VICINATO". APPROVAZIONE SCHEMA.**

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di Novembre alle ore 08:00 nella Sala Giunta si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
PISTONI CLAUDIO	Sindaco	SI
SAVIGNI MARIA	ViceSindaco	SI
PIGONI GIULIA	Assessore	SI
PISTONI SONIA	Assessore	SI
LOMBARDI ANDREA	Assessore	SI
SCHENETTI GREGORIO	Assessore	SI
VIVI ANTONELLA	Assessore	NO
DEL NESO PASQUALE	Assessore	SI
Presenti: 7	Assenti: 1	

Assiste il Segretario Generale Martino Gregorio

Assume la Presidenza Pistoni Claudio

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: ADESIONE AI PROTOCOLLI DI INTESA "MILLE OCCHI SULLA CITTA'" E "CONTROLLO DEL VICINATO". APPROVAZIONE SCHEMA.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 11 febbraio 2010 dal Ministero dell'Interno, dall'ANCI e dalle Associazioni Rappresentative degli Istituti di vigilanza privata denominato "Mille occhi sulle città", con l'obiettivo di sviluppare un sistema di sicurezza volto ad integrare le iniziative pubbliche e private nella cornice della "complementarietà" e "sussidiarietà";

considerato che il citato Protocollo Nazionale Quadro è stato rinnovato in data 17 dicembre 2013;

considerato che la sicurezza dei cittadini è un bene prioritario per la collettività, alla cui salvaguardia concorre sia l'azione delle Istituzioni dello Stato che dei privati;

rilevata l'esigenza di realizzare la massima collaborazione tra Autorità di pubblica sicurezza, le forze di polizia dello Stato, la Polizia Locale e gli Istituti di vigilanza privata, cui è demandato, ai sensi dell'art. 256 bis del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione al Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza) e successive modificazioni, lo svolgimento dei servizi di "sicurezza complementare" nei limiti fissati dalle disposizioni del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza) e successive modificazioni;

dato atto:

- che le guardie particolari giurate, nello svolgimento dell'attività dei servizi di sicurezza complementare, affidati dalla committenza all'Istituto di vigilanza da cui dipendono, possono svolgere, altresì, compiti di osservazione per l'acquisizione di elementi di informazione di particolare utilità per le Forze di Polizia e per le Polizie Locali, per la prevenzione e la repressione di reati, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 54 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- che gli Istituti di vigilanza privata operano in regime di autorizzazione di polizia con il controllo operativo del Questore ed hanno il compito istituzionale di vigilare e custodire i beni mobili ed immobili loro affidati;
- che le guardie particolari giurate non hanno lo status giuridico che consente loro di espletare funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria e che, pertanto il loro coinvolgimento può essere finalizzato, in conformità alle modalità di attuazione stabilite dal Questore di Modena, alla attività di osservazione di cui in premessa ed alla conseguente trasmissione delle informazioni alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia Locale;
- che tale attività di osservazione, indispensabile per una efficace azione di contrasto alle fenomenologie che incidono negativamente sulla sicurezza urbana, potrà contribuire ad ampliare il bagaglio di informazioni necessarie alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia Locale;
- che l'attività di cui trattasi non deve comportare costi ed oneri ulteriori all'Istituto di vigilanza privata per i servizi espletati, costituendo corollario della più generale attività di vigilanza, rispetto a quelli sostenuti dalla committenza;
- che in data 25 maggio 2017 è stato sottoscritto protocollo d'intesa tra la Prefettura, Comune di Modena, Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri e Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Modena e gli Istituti di vigilanza privata della provincia di Modena al fine di perseguire l'obiettivo prioritario del potenziamento della sicurezza pubblica nella Provincia mediante la cooperazione degli enti privati che operano nel campo della cosiddetta sicurezza "complementare";
- che in data 25 maggio 2017 è stato altresì sottoscritto protocollo d'intesa denominato "Controllo del vicinato" tra il Prefetto, il Sindaco di Modena, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza che coinvolge e valorizza l'interazione tra le Istituzioni statali, il Comune e la Polizia Municipale e il cittadino il quale non deve essere uno sceriffo o un eroe ma un componente

responsabile della collettività, una prima sentinella di sicurezza che segnala anomalie o denuncia reati rinsaldando al contempo i legami di comunità;

- che i citati protocolli d'intesa del 25 maggio 2017 prevedono la possibilità di estensione ad altri Comuni della Provincia;
- che il Comune di Sassuolo ha sottoposto alla Prefettura di Modena richiesta di adesione ai suddetti Protocollo di Intesa e che si è completata, con esito positivo, l'istruttoria in merito da parte della stessa Prefettura;

visto il parere favorevole del Direttore responsabile dei Servizi Specialistici Corpo Polizia Municipale, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e Organizzazione" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse che qui integralmente si richiamano, i Protocolli di intesa denominati Progetto "Mille occhi sulle città", e "Controllo del vicinato" nei testi che si allegano al presente atto deliberativo così da costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che alla sottoscrizione provvederà il Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e delegato, in ambito comunale, allo svolgimento delle funzioni in materia di pubblica sicurezza, ai sensi degli artt. 50, comma 2, e 54, commi 1 e 2, TUEL;
3. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione

### **DELIBERA**

4. Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lvo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali".

\*\*\*\*\*



## Città di Sassuolo

Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 16/11/2017

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco  
Pistoni Claudio

*Atto firmato digitalmente*

Il Segretario Generale  
Martino Gregorio

*Atto firmato digitalmente*

---